

OPPOSIZIONE

“Un premio a chi rilancia il paese”

CORIANO Quelli dell'opposizione (Alfredo Fabbro, Emiliano Righetti e Fabia Tordi) proprio non accettano le spiegazioni date dal sindaco Mimma Spinelli a quanto accaduto all'ultimo Consiglio comunale, e tornano a dire la loro anche e soprattutto sulla figura del "prosindaco". "E' chiaro che questa manovra del Prosindaco è stata gestita dalla maggioranza in un silenzio assordante, preoccupati che non venisse detto troppo forte. Il dato politico è sicuramente che questa maggioranza tratta gli organismi istituzionali, come le Commissioni e il Consiglio comunale, come delle perdite di tempo - si legge in una nota dei tre consiglieri di minoranza -. Non sembrano comprendere che questi istituti sono strumenti democratici che fanno parte della nostra Repubblica. Noi li esortiamo a rimanere nell'alveo della buona politica e a non andare sempre a cercare soluzioni fuori dalle istituzioni. Si dichiarano stupefatti di interventi e comunicati, ma hanno impiegato un anno per convocare una commissione, a tre giorni dal Consiglio. Siamo noi a chiedervi chi è che perde tempo. Forse sono queste modalità che non vogliono tenere conto del dialogo e del confronto, che fanno perdere tempo. Il primo cittadino non è solo, ma ha un consiglio composto da rappresentanti eletti. Forse questo hanno 'poco digerito'. Forse le starnate sono loro indigeste (e anche i tordi...), ma questi sono i risultati delle urne: il voto di oltre nostri 2.000 elettori ai quali non viene riconosciuto il diritto di essere rappresentati in Comune. Per favorire la visibilità di Coriano sarebbe auspicabile l'istituzione di una sorta di 'premio onorifico' per quei cittadini che si sono distinti nelle loro varie attività e che possono favorire un rilancio della città grazie a una rinnovata partecipazione alle vicende del Comune".